PROVINCIA DI TORINO

AREA VIABILITÀ
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE VIABILITÀ

VERBALE DI DELIMITAZIONE DEL CENTRO ABITATO
COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE

Premesso che:

- il Comune di San Maurizio Canavese, avente popolazione superiore a 10.000 abitanti, suddiviso in più raggruppamenti, ciascuno dei quali inferiore a 10000 abitanti, con delibera della Giunta Comunale n. 345 del 10/06/1994, ha proceduto alla delimitazione del centro abitato, così come disposto dall'art. 4 del "Codice della Strada", approvato con D.Lgs 285 del 30.04.92 e dell'art. 5 del relativo "Regolamento di attuazione ed esecuzione al codice della strada", approvato con D.P.R. 495 del 16.12.1992,
- la Provincia di Torino non ha formulato osservazioni o proposte in merito entro il termine previsto dall'art. 5 comma 7 del D.P.R. 495/92,
- con delibera di Giunta Provinciale n. 132-19766/2005 del 22/02/2005 avente per oggetto "Delimitazione dei centri abitati per comuni inferiori ai 10.000 abitanti. Approvazione nuovo schema di verbale di constatazione" è stato approvato il modello del presente atto,
- la documentazione citata è conforme a quanto disposto dalla normativa vigente.

Noi sottoscritti:

- Il Dirigente del Servizio
  Dott. Ing. Dario MASERA
  _____ Rappresentante della Provincia di Torino,

- Audino Giancarlo
  _____ Rappresentante del Comune di San Maurizio Canavese, delegato dal Sindaco,

diamo atto che è stata eseguita dalle parti la ricognizione locale:

per la Provincia dal Geom. Filippo Anselmo in data 02/02/2010 e per il Comune dal Geom. Giancarlo Audino in data 03/12/2013, congiuntamente al Geom. Filippo Anselmo, e che è stato accertato che il tratto di strada:

- Provinciale n. 2 e denominata di Germagnano

da dichiararsi interno all'abitato di San Maurizio Canavese ha inizio al Km. 15+832 e termina al Km. 17+990, compresa la rotatoria denominata "p002w02" posta tra il Km. 16+195 e il Km. 16+385 e relativi raccordi di totali m 133 e la rotatoria denominata "p002w03" e relativi raccordi di totali m 35 posta tra il Km. 17+420 e il Km. 17+514, per uno sviluppo complessivo di ml. 2704.

c. la gestione e manutenzione della segnaletica verticale ed orizzontale connessa alla disciplina della circolazione stradale, previo parere della Provincia di Torino,

d. la gestione dei servizi di carattere urbano, quali la nettezza urbana, l'innaffiamento, l'illuminazione, la regolamentazione del traffico urbano,

e. la gestione e posa in esercizio di impianti semaforici, preventivamente concordati con la Provincia di Torino,

4. la Provincia di Torino manterrà a suo carico, anche in relazione alle attività di assistenza tecnica ai Comuni:

   a. la gestione e manutenzione del piano viabile, ivi compresi i trattamenti invernali,

   b. la gestione e manutenzione della segnaletica concernente le caratteristiche strutturali e geometriche della strada inclusa la segnaletica orizzontale di delimitazione della carreggiata,

   c. il taglio dell'erba e la sfalciatura degli arbusti sulle banchine stradali e ralative pertinenze,

5. tutti gli adempimenti relativi ai servizi urbani comportanti lavori che investono la consistenza del piano viabile e sue pertinenze in tratto interno sono subordinati alla preventiva autorizzazione della Provincia di Torino,

6. gli eventuali canoni dovuti da privati per concessioni interessanti il corpo stradale nel suddetto tratto interno sono a favore della Provincia di Torino ed a carico del Comune è far rispettare le prescrizioni e le modalità esecutive delle opere,

7. entro 48 ore dalla firma del presente verbale il Comune apporrà il segnale di "Inizio e Fine" centro abitato, come previsto dall'art. 37 del D.Lgs 285/92, nonchè il segnale di "Inizio e Fine" territorio, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs 285/92, ed art. 134, comma 4, del D.P.R. 495/92.

Diamo atto che il presente atto è immediatamente impegnativo per il Comune di San Maurizio Canavese e per la Provincia di Torino.

Il presente verbale viene redatto in triplice originale e, corredato dalle relative planimetrie previa lettura e conferma, viene da noi sottoscritto.

Delle tre copie redatte in originale una viene consegnata al Rappresentante Comunale, una è conservata agli atti di questo Servizio, una sarà trasmessa al Servizio Esercizio Viabilità della Provincia.

Torino, 03 DIC. 2013

Il Rappresentante del Comune

Il Rappresentante della Provincia

Il Dirigente del Servizio
Dott. Ing. Dario MASERA

- Provinciale n. 13 e denominata di Front

da dichiararsi interno all'abitato di San Maurizio Canavese ha inizio al Km. 1+130 e termina al Km. 1+870, compresa la rotatoria denominata "p013r02" di m 187, per riprendere al Km. 3+525, compresa la rotatoria denominata "p013t01w03" di m 130 e terminare al Km. 3+835 (confine comunale), per uno sviluppo complessivo di ml. 1367.

- Provinciale n. 14 e denominata di Ceretta Inferiore

da dichiararsi interno all'abitato di San Maurizio Canavese ha inizio al Km. 0+000, compreso raccordo denominato "p01402" di m 20, e termina al Km. 1+614, per uno sviluppo complessivo di ml. 1634.

- Provinciale n. 14 - diramazione 1 - denominata di Ceretta Inferiore

da dichiararsi interno all'abitato di San Maurizio Canavese ha inizio al Km. 0+000 e termina al Km. 0+500, per uno sviluppo complessivo di ml. 500.

- Provinciale n. 15 e denominata di Ceretta Superiore

da dichiararsi interno all'abitato di San Maurizio Canavese ha inizio al Km. 0+000, compresi i raccordi denominati "p01501" di m 40 e "p01502" di m 25, e termina al Km. 1+800, per uno sviluppo complessivo di ml. 1865.

- Provinciale n. 16 e denominata di San Maurizio

da dichiararsi interno all'abitato di San Maurizio Canavese ha inizio al Km. 7+448 e termina al Km. 7+850 (attestamento in rotatoria) compresa la rotatoria denominata "p013t01w02", per uno sviluppo complessivo di ml. 402.

- Provinciale n. 710 - diramazione 1 - denominata di Caselle

da dichiararsi interno all'abitato della Frazione Malanghero nel territorio di San Maurizio Canavese ha inizio al Km. 2+783 e termina al Km. 3+615, per uno sviluppo complessivo di ml. 832.

Per quanto accertato in loco e valutati gli atti in premessa diamo atto e rendiamo noto che:

1. nulla muta circa l'appartenenza alla rete delle strade provinciali dei tratti in argomento, ex art. 2, comma 7 del D.Lgs 285/92, ricorrendo l'ipotesi dell'art. 37, comma 1, lettera d) del D.Lgs 285/92,
2. sono richiamate le competenze reciproche come definite nella Direttiva del Ministero dei Lavori Pubblici del 24.10.2000 in merito alle strade non comunali correnti all'interno dei centri abitati con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti,
3. il Comune assumerà a suo carico:
    a. la gestione e manutenzione dei marciapiedi, delle banchine rialzate e/o bitumate e delle piste ciclabili,
    b. la gestione e manutenzione delle aree a verde pubblico ed ornamentale comprese le rotonde arredate e piantumate con opere di giardinaggio,